

ESTRATTO VERBALE DELLA SEDUTA N° 5 DI CONSIGLIO DIRETTIVO

DELL'AUTOMOBILE CLUB BIELLA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisei del mese di settembre, alle ore 17.00 presso la sede Sociale di Viale Matteotti, n. 11, su convocazione prot. n. 400/17 del 20/09/2017, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Biella per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

(OMISSIS)

Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs 19.08.2016 n. 175 "Atto di ricognizione" e Piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione e soppressione delle Società dell'Automobile Club Biella. Approvazione e Comunicazione;

(OMISSIS)

Sono presenti:

| | |
|----------------------------|-----------------|
| P.I. Bocchio Ramazio Mauro | Vice Presidente |
| Ing. Carpano Cesare | Consigliere |
| Sig. Andrea Gibello | Consigliere |

Partecipa alla seduta:

Sig. Alfredo Delleani

Per il Collegio dei Revisori sono presenti:

| | |
|------------------------|------------|
| Dr. Pierangelo Ogliaro | Presidente |
| Dr. Vincenzo Rizzo | Revisore |

Assente giustificato:

| | |
|--------------------|----------|
| Dr. Emilio Rigault | Revisore |
|--------------------|----------|

Partecipa, in qualità di Segretario, la Direttrice Dr.ssa Elena Forte. Svolge le funzioni di Presidente, data la Sua assenza, il Vice Presidente Sig. Mauro Bocchio Ramazio.

Constatato che il numero dei presenti rende valide le deliberazioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno, la seduta ha inizio alle ore 17,15.

(OMISSIS)

6) Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.lgs. 19.08.2016 n.175 “Atto di ricognizione e Piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione e soppressione delle società partecipate dell’AC Biella”. Approvazione e comunicazioni.

La Direttrice illustra al Consiglio Direttivo il Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati secondo i dettami del D.lgs. 175/2016, ed esplicita quanto di seguito:

PREMESSO che, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, quali espresse in particolare agli articoli 1,4 e 36 dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia, e allo scopo di provvedere al miglior soddisfacimento dei bisogni dell'utenza e del territorio di riferimento, mediante l'attuazione delle diverse forme di assistenza dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli e lo svolgimento diretto o indiretto di ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo, l'Automobile Club Biella detiene partecipazioni societarie che sono già state oggetto di ricognizione, avente per oggetto “adempimenti di cui all'art. 3 commi 27 e ss. legge 244/2007 (finanziaria 2008)”;

PREMESSO che **l'Automobile Club Biella non rientra nel novero delle amministrazioni facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione**, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art 1, comma 3, della legge 31/12/2009 n. 196 e che il comma 2 bis, dell'art 2, del decreto legge 31/8/2013 n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 ha stabilito che “gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30/3/2001 n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27/10/2009 n.150, ad eccezione dell'art 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III, e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica”.

CONSIDERATO quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del predetto T.U.S.P., le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ivi compreso l'Automobile Club Biella, in quanto Ente pubblico non economico, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che, fermi restando i limiti di cui al citato articolo 4, comma 1, possono essere mantenute partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 4, comma 2, del T.U.S.P. ;

VISTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, comma 1, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, T.U.S.P.;

RILEVATO che, ai sensi dell'art 24 della stessa legge, entro il 30 settembre l'AC Biella deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016 e redigere un eventuale Piano di razionalizzazione delle società partecipate direttamente e indirettamente e comunicarlo tempestivamente al MEF ed alla Corte dei conti (art 24 comma 1 e 3°)

CONSIDERATA l'opportunità di approvare un Atto di ricognizione e un Piano di razionalizzazione straordinaria in analogia con il suddetto schema approvato dalla Corte dei Conti ed ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (**ALLEGATO A**). In aggiunta viene allegata una relazione descrittiva in merito ad una partecipazione azionaria di valore irrilevante a livello percentuale (**ALLEGATO B**).

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A e nell'allegato B alla presente delibera, dettagliati per ciascuna partecipazione detenuta, allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dalla Direzione dell'Ente ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, organizzativo e finanziario svolte in ordine alle partecipazioni detenute e che esse sono state messe a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente

CONSIDERATO che la scelta delle modalità operative di razionalizzazione/alienazione rientra nell'alveo della discrezionalità riservata all'Amministrazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.

SENTITO il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente,

Il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Biella, ad esclusione del Consigliere Ing. Carpano, il quale si astiene

DELIBERA

di approvare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dall'Automobile Club Biella alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A e da allegato B alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

di autorizzare il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti partecipazioni per le motivazioni ivi indicati per ognuna:

- SIRIO SERVICE SRL (20%) con la seguente motivazione:

La società pur non raggiungendo nel triennio di riferimento il fatturato minimo indicato dalla norma, evidenzia una crescita costante dei ricavi in quanto cresce la domanda di servizi specialistici da parte degli A.C. partecipanti. Essa non può comunque essere dismessa in quanto essenziale per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in quanto i relativi costi di gestione sono commisurati all'entità dei ricavi, consentendo comunque alla società di assolvere adeguatamente i compiti assegnatigli. Detti compiti ad oggi non possono essere reinternalizzati senza provocare un aumento dei costi. Inoltre, non è possibile esternalizzare questa parte di compiti, stante l'imprescindibile funzione di presidio sul territorio e di accurata e continua verifica dei compiti espletati tramite il controllo analogo assicurato dagli organi istituzionali dell'Ente.

- ATIVA SPA (0,00065%) con la seguente motivazione:

La Società rispetta tutti i requisiti previsti dalla norma, ha consentito all'Ente di ottenere anche la distribuzione di dividendi. Pertanto l'Automobile Club Biella mantiene il possesso delle azioni dell'Ativa Spa in quanto la partecipazione ha un valore irrilevante percentualmente.

Il Vice Presidente dà mandato alla Direttrice di trasmettere l'atto di ricognizione e piano di razionalizzazione straordinaria: tramite l'applicativo reso disponibile sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente indirizzo : <https://portaletesoro.mef.gov.it>;

e di trasmettere gli atti oggetto di deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Centrale Controllo Enti della Regione Piemonte, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: piemonte.controllo@corteconticert.it

Considerati esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, e nessuno più richiedendo la parola, il Vice Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.00.

F.to Il Segretario

Dr.ssa Elena Forte

F.to Il Vice Presidente

P.I. Mauro Bocchio Ramazio

Il presente verbale è stato trascritto dopo la sua approvazione avvenuta da parte del Consiglio Direttivo nella seduta del 24 ottobre 2017.

F.to Il Segretario

Dr.ssa Elena Forte

F.to Il Presidente

Sig. Andrea Gibello